

Il giorno 20 ottobre 2006, alle ore 14.30 inizia, presso l'aula congressuale del Teatro Duse ad Asolo, in occasione del XVIII Congresso Nazionale ACP, l'Assemblea Nazionale Ordinaria dell'Associazione Culturale Pediatri. Presenti 99 Soci.

Presiede Michele Gangemi, Presidente ACP

OdG:

- Relazione del Presidente
- Presentazione e approvazione della revisione del regolamento interno acp
- Presentazione e approvazione del bilancio 2005
- Relazione annuale del Direttore di Quaderni acp
- Discussione

Elezione del Presidente e di quattro consiglieri nazionali

### **Relazione del Presidente**

Il Presidente, riferendosi alla relazione già pubblicata su Quaderni acp settembre-ottobre 2006, ringrazia tutti i collaboratori che hanno permesso all'Associazione di compiere un cammino importante, sia dal punto di vista organizzativo interno sia per quanto riguarda il rapporto con le altre Società Scientifiche e la rappresentatività presso le Istituzioni. Sottolinea l'importanza dell'assunto del gruppo e dell'accresciuto senso di appartenenza dei soci all'Associazione, che ha molto lavorato sulla necessità di fare tesoro della "mente allargata" del gruppo, grazie anche a una segreteria efficiente e alla tempestiva comunicazione con la periferia.

Ricorda l'avvenuta regionalizzazione come passo importante per l'ulteriore crescita e visibilità dell'Associazione: non tutti i referenti regionali hanno però ancora compreso il significato del proprio ruolo in tal senso, cruciale anche per favorire lo scambio e il confronto con i gruppi locali e i singoli soci e ottimizzare l'assetto organizzativo interno dell'Associazione. Comunica che a questi aspetti sarà dedicata una riunione apposita, convocata al termine dell'assemblea in corso.

Rispetto alle attività di advocacy, il Presidente ricorda la buona diffusione sul territorio nazionale del progetto "Nati per Leggere", grazie anche al supporto del Centro per la Salute del Bambino, e l'istituzione di contatti con gli analoghi progetti americano, inglese e spagnolo.

Segnala inoltre l'avvio di "Nati per la Musica", promosso in collaborazione con la SIEM (Società Italiana di Educazione Musicale) e di cui è prevista la presentazione in un'apposita sessione del congresso in corso.

Comunica che è stata ampliata la collaborazione con l'UNICEF, con cui si sta studiando la possibilità di realizzare progetti concreti, al di là del sostegno dell'allattamento al seno nei diversi contesti.

Riferisce infine della proposta di collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche nel progetto "La città dei bambini", secondo modalità strutturate e non più occasionali.

Il Presidente ricorda che, in ottemperanza al codice di autoregolamentazione nei rapporti con l'industria, gli ultimi due Congressi Nazionali ACP (Napoli e Asolo) sono stati organizzati senza l'intervento di case farmaceutiche e ditte produttrici di prodotti per l'infanzia. Preannuncia anche la produzione e pubblicazione di Quaderni acp senza pubblicità, a partire dal 2007.

Il Presidente riconosce la coerenza del Congresso Nazionale acp in corso con buona parte delle priorità individuate dal Rapporto 2005 sulla Salute del Bambino, che continua a rappresentare il quadro di insieme e di riferimento delle criticità e dei bisogni della popolazione infantile in Italia.

Ricorda quindi le proposte formative ACP e le rispettive ricadute pratiche:

- per imparare a leggere: la newsletter, alla cui stesura contribuiscono al momento, oltre al gruppo triestino, tre gruppi locali (Milano, Verona, Vicenza), con la lettura critica degli articoli

selezionati dalle riviste internazionali sorvegliate. Auspica che negli incontri di lettura vi siano, accanto a quelli di famiglia, pediatri universitari, ospedalieri e specializzandi, per una riflessione trasversale e condivisa su quanto di fatto praticato nella realtà, e su quanto sia modificabile in accordo con le evidenze della letteratura. Riferisce che gli iscritti alla newsletter sono a oggi 332, cui vanno aggiunti i soci a cui viene diffusa dal referente del rispettivo gruppo locale.

- per imparare a scrivere: Scenari clinici di Quaderni acp. Si è concluso nel primo semestre 2006 il corso di formazione che ha coinvolto i rappresentanti di molti gruppi locali, con l'obiettivo di contribuire alla programmazione della rubrica sulla rivista, ma anche di determinare una ricaduta di alta qualità sulle attività formative locali, grazie alle varie esperienze proposte e all'elevato livello del corso
- per imparare ad applicare l'EBM alla pratica clinica quotidiana: WEBM, percorso di formazione ambizioso e impegnativo che prevede una fase sul campo, tratta dall'attività quotidiana, e una fase realizzata come formazione a distanza.

Per quanto riguarda la ricerca in ACP, il Presidente comunica che lo studio nazionale sulla cronicità sta partendo con una fase pilota, mentre in Emilia Romagna prenderà l'avvio il progetto inerente la prescrizione per DCI, di cui si è appena conclusa la fase di fattibilità. Segnala, come criticità ancora non risolta, la carente comprensione, da parte dei gruppi locali, del ruolo del coordinamento nazionale (supporto metodologico nella proposta e nel perfezionamento di ricerche a carattere locale e nazionale). Riferisce della sollecitazione di F. Marchetti, che insiste sulla necessità che l'ACP debba pensare a una ricerca forte nell'ambito delle cure primarie. Ricorda che i dati di prescrizione ARNO sono una preziosa fonte di spunti per studi trasversali in ambito territoriale. Elenca infine le più recenti ricerche ACP a carattere nazionale (Ricerca collaborativa sulla gestione del bambino con patologia cronica - Verso un uso sempre più appropriato del ricovero in pediatria Studio prospettico multicentrico PRUO - A prospective Observational Study in Primary Care: Delayed Prescription may reduce the use of antibiotics for AOM - Indagine conoscitiva sulla prevenzione e il trattamento del dolore fisico nelle unità operative di pediatria e neonatologia)

Infine, il Presidente indica alcune criticità di cui prendere atto in ambito associativo: il ciclo vitale (ricordando ai gruppi locali le possibilità di aggancio delle scuole di specialità), la trasversalità e l'apertura agli altri operatori delle cure infantili, il confronto con la società e la necessità di potenziare le pagine del sito riguardanti le informazioni alla famiglia, il codice di autoregolamentazione e le sue ricadute a livello locale e nazionale.

### **Presentazione e approvazione della revisione del regolamento interno acp**

Viene data lettura del testo che, perfezionato ulteriormente in sede di assemblea in alcuni passaggi, viene infine approvato all'unanimità (vedi allegato)

### **Presentazione e approvazione del bilancio 2005**

Il Presidente illustra le singole voci del bilancio consuntivo 2005, rivisto e certificato dal revisore dei conti, con dichiarazione di conformità da parte del commercialista. Ricorda ancora l'importanza del rinnovo tempestivo delle quote associative, unico introito e "patrimonio" dell'Associazione, grazie anche al pagamento diretto tramite c/c postale, in vigore dal 2006 per i gruppi che ne hanno fatto richiesta.

L'Assemblea approva all'unanimità il bilancio 2005

### **Relazione annuale del Direttore di Quaderni acp**

Il Direttore ricorda che la direzione e la redazione di Quaderni acp, in scadenza con l'attuale presidenza, devono essere nominate dal nuovo Presidente, dopo la sua elezione.

Comunica quindi ai soci gli obiettivi che la rivista si è data nel triennio 2004 – 2006, invitandoli a riferirsi alla relazione distribuita in proposito in sede congressuale. Strutturata secondo uno schema

ormai consolidato in una prima parte dedicata alla cultura dell'infanzia e alle politiche assistenziali in Italia, ma attenta anche a ciò che succede nel mondo (Osservatorio internazionale, Tenstories) e alle humanities (libri, film, Nati per Leggere, Musical-mente) la rivista si caratterizza, nella sua parte di più specifico aggiornamento, per alcune rubriche ormai presenti da tempo, cui si sono aggiunte successivamente "Research letter", "Scenari", "Narrative Medicine", "Vaccinacipi" e "Farmacipi".

Il Direttore ricorda anche l'indicizzazione in EMBASE che, ottenuta nel 2005, appare come un riconoscimento formale della qualità della rivista.

Comunica infine che, a partire dal 2007, Quaderni acp abbandonerà le inserzioni pubblicitarie, come più volte richiesto dall'assemblea congressuale ACP, e che questo ha reso necessario riprogettare il prodotto editoriale secondo criteri che comunque non comprometteranno né la qualità della rivista, né la sua diffusione all'interno dell'Associazione.

## **Discussione**

P. Causa, riferendosi alle criticità citate dal Presidente e in particolare alla trasversalità, suggerisce l'inserimento dei progetti di sostegno alla genitorialità, su cui è noto l'investimento da parte dell'Associazione, tra le attività previste nella convenzione con il Centro per la Salute del Bambino. Invita inoltre a riflettere sull'opportunità di aumentare l'entità della quota associativa annuale.

G. Mastella chiede maggiori informazioni sull'apertura dell'Associazione alle infermiere operanti nell'ambito delle cure infantili.

L. Gagliardi sollecita il nuovo direttivo nazionale a valutare con attenzione il bilancio di previsione 2007.

G. Geronimo ricorda l'opportunità di avere a disposizione sul sito l'elenco completo degli eventi formativi accreditati tramite CSB, una sorta di data-base che fotografi la realtà di quanto svolto in ambito formativo a livello nazionale e locale. A. Sila conferma la possibilità di collocare il materiale in una pagina apposita del sito. Ancora G. Geronimo invita il nuovo consiglio direttivo a lavorare per una maggiore visibilità rispetto alle ricadute delle attività promosse dall'Associazione. Propone infine per il prossimo congresso nazionale, che si terrà a Trani, accanto alle sessioni plenarie, l'inserimento di corsi di formazione a numero ristretto sul "saper fare" e sul "saper essere". M. Valente chiede che siano rese note in ambito associativo esperienze di rapporti formali con le Scuole di Specialità (in particolare rispetto alle modalità di contatto con gli specializzandi e ai percorsi formativi loro rivolti) e suggerisce l'invio, da parte degli atenei regionali, dell'elenco degli specializzandi ai rispettivi referenti regionali ACP.

G. Tamburini manifesta la sensazione che, nell'ampio ventaglio di iniziative messe in campo in ambito associativo, restino da esplicitare gli obiettivi da perseguire e da chiarire le strategie utili al loro raggiungimento, su cui sollecita il nuovo direttivo e il nuovo Presidente. Invita inoltre a riflettere sui vantaggi effettivi di progetti quali "Nati per la Musica" e sul rischio che si configurino come iniziative di élite, pur affiancate a "Nati per leggere". Invita l'Associazione a contribuirvi con il suo supporto culturale, attenta comunque a investimenti eccessivi, a scapito di altre iniziative.

G. Primavera riferisce dell'esperienza di formazione tutoriale degli specializzandi che, a Palermo, ha visto il coinvolgimento attivo dell'ACP locale. S. Conti Nibali invita in proposito a formalizzare in modo definitivo la frequenza dell'ambulatorio del pediatra di famiglia da parte dello specializzando. V. Calia riferisce sulla situazione di "Un Pediatra per Amico", attualmente stabile dal punto di vista economico. La rivista contiene due nuove rubriche ("la parola ai genitori" e "un mondo possibile"), per le quali sollecita i gruppi locali all'invio di contributi. Ricorda anche che il sito di UPPA ospita ormai molto materiale informativo rivolto ai genitori, disponibile per l'utilizzo anche in ambito associativo. Rispetto alla proposta di aumento della quota associativa, ritiene che questo possa portare a una contrazione degli iscritti e a un conseguente impoverimento dell'Associazione a tutti i livelli.

F. Morandi riferisce di condividere l'intervento di G. Tamburlini. In merito all'aumento della quota associativa, propone che venga esplorata la possibilità di una cifra che garantisca 2 anni di iscrizione.

Per quanto riguarda la ricerca, G. Geronimo sollecita il potenziamento del sistema di supporto ai gruppi che intendono progettare e condurre uno studio, con referenti forti all'interno della segreteria nazionale.

G. Tamburlini ripropone la necessità di verificare attentamente l'impatto reale dei Quaderni acp e, vista la rinuncia alle inserzioni pubblicitarie, avanza la proposta di ridurre a quattro i numeri annuali, accompagnati dalla pubblicazione di un prodotto monografico diverso di anno in anno.

F. Panizon sottolinea che Quaderni acp, rivista di alta qualità, resta il collante indispensabile per l'Associazione, che non può farne a meno, nonostante i costi non solo in termini monetari.

D. Capomolla suggerisce di verificare la possibilità di ottenere contributi statali, previsti per riviste che dimostrino continuità di pubblicazione.

Il Presidente risponde ad alcune delle numerose sollecitazioni raccolte, che verranno sottoposte alla nuova Presidenza e al nuovo consiglio direttivo. Per quanto riguarda l'apertura dell'Associazione alle infermiere pediatriche, riferisce dei diversi tentativi finora effettuati per attivare un aggancio che di fatto, dopo le premesse del congresso ACP di Varese, non si è ancora realizzato. Cruciale può essere in tal senso il ruolo del gruppo ospedaliero ACP.

Ricorda i rapporti intercorsi con l'Osservatorio degli Specializzandi e la partecipazione, in quanto Presidente ACP, al 3° Congresso nazionale ONSP, sottolineando che la formazione dello specializzando non può comunque esaurirsi nell'ambulatorio del pediatra di famiglia e che il riferimento rimane ancora oggi il documento pubblicato nel 1995 su Medico & Bambino (M&B 1995;7:337-42), relativo al tutoraggio e alla metodologia di formazione dello specializzando in pediatria.

Si dichiara d'accordo con la proposta avanzata da G. Geronimo di inviare ai referenti dei gruppi locali la relazione annuale relativa alle attività previste dalla convenzione con il Centro per la Salute del Bambino.

Risponde all'osservazione di G. Tamburlini, ribadendo la necessità di un modello nuovo di pediatria nell'area delle cure primarie, sicuramente da declinare sulla base di una riflessione condivisa all'interno dell'Associazione.

Rispetto alla proposta di aumento della quota associativa, anche alla luce del bilancio di previsione 2007, sovrapponibile a quello del 2006, propone il rinvio della decisione alla prossima assemblea congressuale dell'Associazione. Esprimendosi a questo punto diversi soci a favore di una discussione immediata sull'argomento, da tenersi nel corso dell'attuale assemblea, la proposta viene messa ai voti. Presenti al momento della votazione 70 soci: 33 sono favorevoli alla discussione immediata, 35 si esprimono per il rinvio della decisione alla prossima assemblea congressuale, 2 si astengono.

Alle ore 18 si chiudono le urne per le votazioni (iniziate al mattino e proseguite durante tutta la giornata) per l'elezione del Presidente e il rinnovo di quattro consiglieri nazionali.

Dopo lo scrutinio, effettuato da una commissione presieduta da F. Dessì, risultano eletti i seguenti soci:

Laura Todesco	voti 142
Carmela Di Maio	voti 137
Michele Valente	voti 136
Giovanna Patrucco	voti 103

Presidente: Michele Gangemi voti 225

L'Assemblea si chiude alle 18.30